

Master universitario in: "Management dei Beni Culturali e Ambientali" A. A. 2009 - 2010

Titolo della tesi: "Lo spazio condiviso: un percorso d'Arte Pubblica"

Candidata: Gattiglia Sabrina

Abstract

Il presente documento prende avvio dall'esperienza maturata durante il periodo di stage previsto nella programmazione del Master di II livello in "Management, Marketing e Multimedialità per i Beni e le Attività Culturali", trascorso presso la Divisione Cultura, Comunicazione e Promozione della Città di Torino – Settore Arti Contemporanee. Più precisamente, l'intento è stato quello di utilizzare come punto di partenza una breve descrizione e analisi dell'attività della Commissione Consultiva d'Arte Pubblica che opera all'interno del Settore Arti Contemporanee per poi focalizzare l'attenzione su una serie di interventi significativi di arte pubblica attuati nella città di Torino e nella sua Provincia negli ultimi quindici anni.

E' ormai consolidata, infatti, l'idea che l'arte possa rappresentare uno strumento efficace delle amministrazioni pubbliche, siano esse centrali o periferiche, per potersi avvicinare ai bisogni immateriali manifestati dai cittadini della nostra attuale società, condividendo in tal modo almeno parte degli obiettivi della comunicazione pubblica. L'arte stessa può infatti considerarsi pubblica non solo per il contesto spaziale in cui viene collocata ma anche per il valore che acquisisce se posta in un determinato contesto sociale. In tal senso, occorre innanzitutto evidenziare l'importanza dell'attività istituzionale come portatrice di riconoscimento pubblico del significato stesso di arte oltretutto, negli ultimi anni sempre più in sinergia con istituzioni e capitali privati, di sostegno economico alle attività artistiche.

L'idea di incentrare la tesi di master su temi inerenti l'arte pubblica a Torino nasce innanzitutto dall'aver avuto la possibilità di partecipare durante il periodo di stage all'attività della Commissione Consultiva d'Arte Pubblica e di seguire da vicino l'iter procedurale che ha permesso di realizzare le prime due installazioni del programma "Un PO d'Arte".

La possibilità di analizzare diverse iniziative, oltre ad alcune suggestioni ricevute durante lo svolgimento del master, mi hanno incuriosita e spinta nel provare a ricostruire un percorso d'arte pubblica a Torino, attraverso la selezione di alcuni dei progetti, a mio giudizio, maggiormente significativi ed innovatori e che consentono di evidenziare un'evoluzione della pratica d'arte pubblica nella nostra città.

This paper starts from the experience gained during the training period provided for in the planning of the Master's Degree in Management, Marketing and Multimedia for Arts and Culture, spent at the Division Culture, Communication and Promotion of the City of Turin - Department of Contemporary Arts. More specifically, the intent was to use as a starting point a brief description and analysis of the Public Art Advisory Commission, which operates within the area of Contemporary Arts and then focus on a series of significant public art implemented in the city of Turin and its Province in the last fifteen years.

It's 'well-established fact, the idea that art can be an effective instrument of government, whether central or peripheral, to approach the intangible needs expressed by the citizens of our current society, sharing in this way at least part of objectives of public communication.

The art itself may in fact be regarded as a public space not only for the context in which it is located but also for the value that captures it placed in a particular social context. In this sense, it is necessary first of all to highlight the importance of the institutional as a bearer of public recognition of the very meaning of art as well as, increasingly in recent years in collaboration with institutions and private capital, economic support to artistic activities.

The idea of focusing the master's thesis on issues relating to public art in Turin, first of all comes from having had the opportunity to participate during the period of internship, the work of the Consultative Commission Public Art, and to closely follow the formal procedures that has allowed us to achieve the first two installations of the program "Un PO d'Arte".

The ability to analyze a number of initiatives, along with some suggestions received during the course of the master, I was intrigued, and pushed to try to reconstruct a path of public art in Turin, through the selection of some of the projects, in my opinion, the most significant and innovators and allow to highlight an evolution of the practice of public art in our city.